

# Sentieri e rifugi su Google Street view

Via libera dal consiglio di amministrazione della Fondazione alla mappatura delle Dolomiti

CORTINA

Sentieri e rifugi finiscono su Street view. La Fondazione Dolomiti Unesco inizierà una collaborazione con Google per iniziare il rilevamento di alcuni sentieri delle Dolomiti che saranno "percorribili" da casa. Basterà avere un computer e una connessione internet per essere trasportati sulle Dolomiti grazie a street view, il servizio che fino all'anno scorso era disponibile solo per strade, piazze, luoghi che potevano essere percorsi dalle auto.

La notizia è stata comunicata al termine del consiglio di amministrazione della Fondazio-

ne. Street view ormai abbraccia l'intera provincia di Belluno e fra qualche mese arriverà in montagna, permettendo a chi deve costruire un itinerario di conoscere in anteprima alcune caratteristiche di un sentiero, o di vedere che aspetto ha il rifugio nel quale si riposerà al termine della camminata.

Durante il consiglio di amministrazione, la Fondazione ha approvato anche due documenti di fondo che contribuiranno alla prossima definizione della strategia di gestione (l'obiettivo per il 2016). «La rete del Patrimonio paesaggistico, coordinata dalla Provincia di Udine e supportata in questa fase di studio dall'Università di Udine, ha presentato le linee guida corredate da una serie di raccomandazioni operative fatte proprie dal cda della Fondazione», fa sa-

perire l'ente. Fra queste c'è «quella di "introdurre negli strumenti di pianificazione al livello più appropriato" una stessa definizione normativa di "Dolomiti Bene patrimonio dell'Umanità", un altro importante passo verso la trasversalità della gestione richiesta dall'Unesco».

L'Accademia europea di Bolzano, poi, ha presentato l'approfondimento dell'analisi sul turismo sostenibile, aggiornando il consiglio sui progressi del rilevamento dei carichi sui principali passi dolomiti in corso quest'estate. Nella nota inviata a margine della riunione, la Fondazione cita anche la manifestazione dei comitati di difesa del territorio: «Il consiglio di amministrazione ha invitato una delegazione di manifestanti ad illustrare i motivi della protesta, i manifestanti hanno pro-

ferito non cogliere tale occasione. La Fondazione rimane come sempre a disposizione per un confronto aperto e costruttivo, ribadendo tuttavia che le proprie competenze esulano completamente dal procedimento autorizzativo di tali infrastrutture e interventi». (a.f.)



Il consiglio di amministrazione della Fondazione riunito ieri pomeriggio



Peso: 22%